

# segno

*Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea*





Oliviero Toscani (ph L. Marucci)

## Intervista a OLIVIERO TOSCANI

a cura di Luciano Marucci

**- Toscani, dove va ricercata la vera bellezza nell'arte e nell'esistenza?**

*Perché dividere l'arte dall'esistenza? Cosa vuol dire? L'arte è quella che si attacca sui muri e l'esistenza un'altra cosa? L'arte non è ciò che è attaccata sui muri o a ciò che è nei musei. L'arte è l'espressione più alta della comunicazione.*

**- Quale tipo di comunicazione voleva promuovere "Fabrica" e quali le finalità della sua scuola attuale?**

*Io lavoro con la comunicazione. È la comunicazione che mi interessa. Dopo "Fabrica" per Benetton, adesso ho uno studio, una bottega dell'arte moderna. Funziona benissimo, fatta di giovani superselezionati, sicuramente orfani, senza padre e madre, perché se ci sono i genitori è un disastro, specialmente se italiani. Quindi, bisogna togliere le raccomandazioni, cosa difficilissima in questo Paese.*

**- Un consiglio importante per diventare bravi fotografi.**

*Per diventare bravi in qualsiasi cosa, ci vuole impegno, intelligenza, talento.*

**- L'abilità tecnica del mezzo fotografico è tutta in funzione del significato ideologico dell'immagine?**

*Uno pensa di fare una certa immagine e utilizza i mezzi per poterla realizzare. Se poi sono la macchina fotografica, il computer, la matita, il pennello, lo scalpello o non so cosa, va tutto bene. Questa è l'arte!*

**- L'aspetto documentaristico è da evitare?**

*Perché da evitare? Tutto è documentaristico.*

**- Il suo obiettivo fotografico è sempre puntato sugli aspetti più scottanti del contemporaneo?**

*No, ci sono anche gli aspetti non scottanti: le foto di famiglia, le foto per strada...*

**- Più che offrire contemplazione, vuole provocare reazioni positive?**

*Mi propongo di provocare reazioni su cui discutere.*

**- Di che tipo?**

*Non tutti hanno le stesse reazioni. Non ci sono due reazioni uguali.*

**- Quale potrebbe essere il museo ideale per le sue opere fotografiche?**

*Il Museo? Io non voglio andare nel museo. Le mie fotografie stanno bene sui quotidiani.*

**- Intendi favorire la presa di coscienza di realtà emergenti mostrandone la crudezza?**

*Non si mostra la crudezza. Si può mostrare solo ciò che c'è. La fotografia non è altro che la documentazione dei fatti che ci circondano.*

**- Nella sua produzione c'è la proposta di un'estetica dell'etica?**

*Tutte le estetiche hanno un'etica e tutte le etiche hanno un'estetica.*

**- Gli scatti sono più pensati o occasionali?**

*Io sono un immaginatore, non un dilettante. Non è che giro con la macchina fotografica e, quando va bene, ci guardo dentro e scatto la foto.*

**- Quindi, le foto sono un riflesso dell'esistente e una riflessione su di esso...**

*La foto è un mezzo di comunicazione. Qualsiasi mezzo di comunicazione è una riflessione sulla realtà. Anche la fantasia è una realtà. Anche sognare è una realtà. Mentre uno sogna può benissimo guidare l'automobile. Sognare appartiene alla realtà.*

**- Tende a captare situazioni che possono avere una valenza più generale?**

*Una valenza sì, più generale no.*

**- Agisce volentieri anche attraverso la comunicazione verbale per complementare le realizzazioni visive?**

*Non mi interessa. Quando pubblico su un giornale, non parlo. La fotografia è fatta per essere interpretata da chi la guarda.*

**- La rivista "Colors" era un buon veicolo di idee...**

*"Colors" ha aperto tutto un nuovo modo di fare editoria.*

**- I suoi "ritratti sociali" colgono fenomeni nascenti o sono indotti da comportamenti collettivi diffusi?**

*Il ritratto sociale è il comportamento di espressioni collettive diffuse.*

**- Non c'è il rischio che una produzione così intenzionale e iperrealistica venga percepita come opera troppo soggettiva ed elitaria?**

*Qualsiasi opera deve essere soggettiva ed elitaria, se non è un'opera.*

**- Oggi un fotografo per meravigliare deve solo saper individuare gli accadimenti senza preconcetti?**

*Ognuno vede le cose dal suo punto di vista che è unico e irripetibile.*

**- Avverte il pericolo che possa esserci assuefazione anche alle rappresentazioni scioccanti come accade per molte problematiche del quotidiano?**

*Ci può essere assuefazione anche alla musica di Mozart.*

**- Ha mai pensato di fare cinema?**

*Perché dovrei fare cinema, quando faccio il fotografo che è molto meglio? Con un'immagine posso fare un film, mentre con un film faccio un'immagine. Non è che con il cinema uno passa di grado. Questa è una strana mentalità di provincia.*

**- Il suo impegno civile non la sollecita a scendere in politica?**

*In questo Paese scendere in politica non è assolutamente un impe-*



Oliviero Toscani, Nuovo paesaggio italiano, 2010  
installazione (© olivierotoscanistudio)

gno civile, ma un modo per rubare i soldi al popolo.

**- Verso quali obiettivi dovrebbe tendere la formazione delle giovani generazioni?**

*L'Arte!*

**- Ma questo è scomodo per la governance, mentre l'istituzione scolastica da sola non riuscirebbe a superare gli ostacoli...**

*Abbiamo il sistema scolastico più scarso d'Europa. Abbiamo i ragazzi che vengono mandati a scuola dai genitori non tanto perché imparino ma perché portino a casa la laurea. Siamo tutti dottori e il nostro è tra i paesi più ignoranti del mondo... Poi c'è l'interferenza della Chiesa che, nonostante i propositi di affermare i valori umani, frena il progresso...*

**- Allora cosa fare concretamente per promuovere pensiero libero e spirito critico?**

*Essere così, indipendentemente da dove si è. Smettere di essere dei provinciali, dei campanilisti, dei fanatici telediotti, dei coglioni che votano Berlusconi.*

**- Vuole dire che c'è molto da dissacrare?**

*C'è da fare una rivoluzione, qui. Spero che arrivi in fretta.*

**- Le sue conferenze e gli incontri nelle scuole, oltre a insegnare a leggere la realtà, tendono a indicare modelli creativi e comunicativi contro gli stereotipi e il conformismo?**

*Se insegno a capire cos'è la realtà, chiaramente questo è implicito, perché non insegno ad essere conformisti, ma a non esserlo.*

**- Come considera i movimenti del Popolo Viola e No-global?**

*Il Popolo Viola mi sta sui coglioni, perché non sa fare altro che lamentarsi di Berlusconi senza proporre nient'altro. I "Global" non hanno ancora capito che il loro non è il vero problema.*

**- Secondo lei ci sono valori ideali del passato che andrebbero riscoperti?**

*Non si riscoprono; i valori ci sono. Dovremmo solo metterli in atto.*

**- Quali tematiche va affrontando in questo momento?**

*Il problema del Nuovo Paesaggio Italiano per il fatto che gli italiani hanno dimenticato cos'è la bellezza e s'accontentano di vivere una vita da mediocri, da schifosamente imbecilli. Questa è la tematica*



Oliviero Toscani, *Chirurgia Estetica*, 2010 (© Oliviero Toscani)

*vera. Abbiamo cagato e sputato sul nostro Paese.*

**- Ha abbandonato il tema della guerra?**

*Questa è una guerra. La guerra non si presenta solamente sotto forma di bombe.*

**- In Afghanistan chi vincerà... Hanno già perso sicuramente i soldati e i civili, anche quelli non morti...**

*Non so se si vincerà... Gli Afghani dovranno passare attraverso vari problemi, ma non vinceranno. Anche loro dovranno diventare civili... L'Europa settant'anni fa ammazzava milioni di Ebrei e ci consideriamo un continente civile. Pensi alla gente che è stata uccisa da francesi, inglesi, tedeschi, italiani, fascisti, nazisti. Pensi all'Europa che merda di paese è stato. Altro che Afghanistan! I fatti della Jugoslavia sono accaduti solo vent'anni fa. Quindi, non diamoci tante arie!*

**- Concludo: l'antropologia del contemporaneo resta una costante delle sue investigazioni?**

*Beh, io sono un situazionista. Mi interessa la situazione...*

